

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 27 ottobre il decreto del ministero dello Sviluppo economico su “Aggiornamento delle condizioni, dei criteri e delle modalità di attuazione dell'obbligo di immissione in consumo di biocarburanti compresi quelli avanzati”.

Il provvedimento stabilisce le nuove quote d'obbligo di biocarburanti, pari al 5 per cento delle immissioni in consumo di benzina e diesel nel 2015, al 5,5 per cento nel 2016, al 6,5 per cento nel 2017, al 7,5 per cento nel 2018, al 9 per cento nel 2019m, al 10 per cento tra il 2020 e il 2022. Tra i biocarburanti sono inseriti anche il biometano e il biopropano.

La novità è che dal 2018 una parte dell'obbligo dovrà essere coperto con biocarburanti “avanzati”, cioè ottenuti da materie prime di scarto o comunque non alimentari, indicate nell'allegato 3 del decreto: la quota sarà dell'1,2 per cento nel 2018 e 2019, dell'1,6 per cento nel 2020 e 2021 e del 2 per cento nel 2022. Per maggiori informazioni, consulta il sito <http://www.fattoriadelsole.org/>.